

# BANDO Sviluppo e completamento di infrastrutture verdi nel territorio regionale esclusa la Corona Verde

**Programma Regionale Piemonte FESR 2014/2020**

**Decisione di Esecuzione della Commissione del 07/10/2014 C(2014) 7270**

*Azione II.2vii.2*

*Sviluppo e completamento di infrastrutture verdi*

*Ambiti del territorio regionale esclusi quelli ricadenti all'interno dell'ambito della Corona Verde*



## ALLEGATO 16

### Piano di progettazione partecipata

## PREMESSA

In un processo che, attraverso la realizzazione di interventi di opera pubblica, determina modifiche anche sostanziali dell'ambiente di vita della comunità locale, è importante il coinvolgimento dei diversi portatori di interesse già in fase di progettazione in modo da poterne intercettare i bisogni, i valori e le proposte e così garantire una condivisione del cambiamento gestendone criticità ed eventuali opposizioni.

Le Infrastrutture Verdi (IV) sono uno strumento per la pianificazione sostenibile del territorio quando contribuiscono ad affrontare, risolvere, migliorare il maggior numero di problematiche esistenti che caratterizzano uno specifico ambito dal punto di vista ecologico/ambientale e socio economico.

Le IV possono, quindi, essere una risposta ai bisogni di un sistema territoriale per quanto riguarda i benefici diretti e indiretti che la loro attuazione può offrire (servizi ecosistemici) sia che ci si trovi nelle aree urbane che nelle campagne, in ambiti degradati, o di grande qualità, nei paesaggi eccezionali, come in quelli della vita quotidiana.

Il processo partecipativo è, pertanto, parte sostanziale della pianificazione sostenibile delle IV, in cui deve essere valorizzato il sistema di conoscenza e di valori attuali e attesi degli attori locali necessari a definire la gamma delle esigenze di servizi ecosistemici del territorio, che possono essere garantiti dalla realizzazione di un sistema infrastrutturale verde di scala sovralocale.

La pianificazione sostenibile delle IV deve essere, pertanto, l'esito di un processo partecipativo che partendo da un quadro conoscitivo dello stato delle risorse (elementi di resilienza) e delle criticità del territorio (elementi di vulnerabilità) e attraverso il coinvolgimento delle popolazioni locali con percorsi di informazione e formazione per integrarne il sistema di conoscenza e di valori, deve portare alla costituzione di ambienti e di sistemi socio-ecologici di qualità.

### Piano di progettazione partecipata (PPP)

Tra gli elaborati da presentare in sede di istanza è previsto il Piano di progettazione partecipata, strumento che deve consentire al proponente di informare e condividere il processo di redazione e i contenuti del progetto oltreché la sua fase attuativa, con la comunità locale interessata dall'iniziativa.

Al fine della costruzione del suddetto Piano si consiglia di fare riferimento al Toolbox elaborato dal Programma URBACT (<https://urbact.eu/toolbox-home>) che fornisce indicazioni, strumenti, modelli, suggerimenti, spiegazioni per progettare e implementare azioni integrate e partecipative nelle aree interessate da progettualità locali. La Toolbox è organizzata nelle cinque fasi del ciclo di pianificazione delle azioni e nelle azioni trasversali di coinvolgimento delle parti interessate e condivisione delle conoscenze.

Nell'ambito del PPP dovranno almeno essere evidenziate e dettagliate, anche utilizzando i supporti proposti dal Toolbox, le seguenti fasi/attività:

1. - Stakeholder Engagement - per avere successo con le politiche partecipative, è essenziale **coinvolgere i giusti stakeholder** in ogni fase del processo di pianificazione (compresa la fase di analisi dei problemi e delle necessità del territorio), realizzazione e gestione dell'azione. E' quindi importante:

- identificare gli stakeholder rilevanti – il PPP dovrà dettagliare i criteri e le modalità per la loro individuazione ([https://urbact.eu/sites/default/files/stakeholders\\_power\\_interest\\_matrix\\_0.pdf](https://urbact.eu/sites/default/files/stakeholders_power_interest_matrix_0.pdf))
- coinvolgere e costruire un gruppo collaborativo e sostenibile che accompagni i professionisti incaricati nello sviluppo del progetto ([https://urbact.eu/sites/default/files/participatory\\_approach\\_in\\_implementation\\_0\\_1.pdf](https://urbact.eu/sites/default/files/participatory_approach_in_implementation_0_1.pdf)) e che, in prospettiva, possa essere protagonista anche nella fase di gestione dell'intervento (es: manutenzione, accompagnare la fruizione guidata/esperta dell'area, etc.) - il PPP dovrà dettagliare i criteri e le modalità di ingaggio, coinvolgimento nella consultazione e di accompagnamento all'agire

[https://urbact.eu/sites/default/files/urbact\\_guidance\\_-\\_setting\\_up\\_and\\_running\\_a\\_multi-stakeholder\\_group\\_0\\_1\\_0.pdf](https://urbact.eu/sites/default/files/urbact_guidance_-_setting_up_and_running_a_multi-stakeholder_group_0_1_0.pdf)

2. - schema delle fasi di lavoro (individuazione necessità del territorio, progettazione, realizzazione, manutenzione) in cui sono coinvolti gli stakeholders (anche in modo differenziato) e con quali modalità (anche con riferimento ai ruoli e alle tecniche di decisione), in modo da tenere vivo l'interesse e aiutare i soggetti ad essere concretamente attivi
3. - modalità di condivisione, raccolta e diffusione della conoscenza collettiva utile a sostenere le azioni (<https://urbact.eu/toolbox-home/sharing-knowledge>). Il PPP deve prevedere e illustrare le modalità con cui intende tracciare e documentare tutte le scelte chiave maturate sia in fase di pianificazione che di esecuzione dell'intervento compresi gli esiti degli eventuali conflitti che potrebbero emergere e dalla cui gestione possono scaturire utili soluzioni
4. - modalità e indicatori per valutare il processo di partecipazione e modalità di restituzione dei risultati ottenuti in tale percorso anche ad un pubblico esterno più vasto rispetto agli stakeholder coinvolti, compresa la Regione all'atto della chiusura del Piano.

Il Piano dovrà prevedere un periodo di sviluppo che accompagni il progetto dalle sue fasi di avvio (individuazione necessità del territorio – analisi swot, pianificazione e progettazione dell'intervento) fino almeno alla chiusura dei lavori e definizione delle modalità di manutenzione.

Il Piano dovrà essere pianificato e realizzato con l'ausilio di professionalità competenti nella gestione di processi di partecipazione e coinvolgimento del territorio e della sua comunità.